

ASA: LA MIGLIOR ACQUA CHE IL TUO TERRITORIO TI POSSA DARE

WRITER: CRISTINA FIORILLI

La miglior acqua che il tuo territorio ti possa dare, la più sicura e la più controllata. Così recita lo slogan dell'ultima campagna pubblicitaria che ASA SpA sta pianificando in questi

mesi in tutta la Regione Toscana. Asa è l'azienda che gestisce l'acqua anche all'Isola d'Elba, un lavoro certamente non facile, trattandosi di una risorsa così preziosa per tutti ed essenziale per il nostro territorio.

Ne abbiamo parlato con il Consiglio di Gestione dell'azienda: Nicola Ceravolo, Ennio Trebino, Alessandro Fino; rispettivamente Presidente, Amministratore Delegato e Consigliere Delegato.



Ennio Trebino
Amministratore Delegato



Nicola Ceravolo
Presidente



Alessandro Fino
Consigliere Delegato

Siamo abituati ad aprire il rubinetto dell'acqua e diamo per scontato che l'acqua esca, ovviamente anche in pieno lockdown. È così?

ET: In effetti, non ci si rende conto di quanto sia difficile lavorare in questo settore. Garantire un prodotto sano, sicuro e controllato, è un dovere e una grande responsabilità. Nella fase acuta della crisi che il Covid-19 ha comportato, Asa è stata fra quelle imprese che hanno proseguito a lavorare incessantemente per poter garantire un servizio primario. Tutto ciò però non può essere dato per scontato. Le posso dare un numero: pensi che, come riportato nel Rapporto ONU 2020, nel mondo, ci sono oltre 2.2 miliardi di persone che non hanno accesso all'acqua potabile. Significa circa tre persone su dieci. Un dato che si commenta da solo.

Anche alla luce di questi numeri, è indispensabile far comprendere l'importanza delle risorse idriche

NC: Assolutamente. Per Asa, poi, è fondamentale, perché siamo un'azienda pubblica. Dobbiamo erogare un servizio nel miglior modo possibile ma, al contempo, siamo chiamati a sensibilizzare i

cittadini ad un utilizzo responsabile di questa risorsa. Un pezzo significativo del nostro lavoro è orientato al risparmio dell'acqua e alla costruzione di una filiera complessiva del nostro operato, fino ad arrivare al consumo, orientata ad una concreta sostenibilità. Da diversi anni, pubblichiamo un Bilancio Ambientale nel quale rendicontiamo il nostro operato, in modo trasparente e puntuale, a tutti i nostri stakeholder.

Gestire un'azienda come la vostra che deve porre al centro la sostenibilità, costa di più?

AF: Comprendo bene la sua domanda, parlerei però di investimenti, più che di costi. Noi siamo chiamati a pianificare investimenti significativi non solo per fare in modo che l'acqua che distribuiamo sia sempre più di qualità ma anche a fare in modo, come dice il presidente Ceravolo, che l'intera nostra filiera operativa abbia standard, sempre più elevati, in sicurezza e rispetto dell'ambiente. Tutto ciò, cercando di contenere al massimo i costi; è una sfida che passa anche attraverso un efficientamento dell'azienda e gli

investimenti devono andare anche in quella direzione, per mantenere un equilibrio economico-finanziario.

Ci potete fare degli esempi?

ET: Abbiamo un programma ambizioso di interventi da oltre 200 milioni di euro nei prossimi 10 anni che consentirà di realizzare nuove opere strategiche e raggiungere obiettivi importanti: dalla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, al miglioramento della qualità dell'acqua, al potenziamento della depurazione fino alla riduzione delle perdite di rete. L'azienda svilupperà, inoltre, nuove strategie di crescita in settori vicini al Servizio Idrico Integrato, nel risparmio energetico, nelle energie rinnovabili e in progetti di economia circolare.

Se doveste indicare una priorità?

AF: Asa ha investito oltre 100 milioni di euro negli ultimi cinque anni nel potenziamento delle reti e degli impianti acquedottistici, negli adeguamenti dei depuratori su tutto il territorio gestito, nel miglioramento della qualità dell'acqua e nella sostituzione dei misuratori di portata per l'acqua

Adottiamo **COMPORTAMENTI RESPONSABILI** anche alle **FONTANE**

acqua ad **Alta**
Qualità



Mantenere la distanza di sicurezza
di 2 metri quando siamo in fila

È obbligatorio indossare la mascherina
durante il prelievo

Prelevare 1 PERSONA alla volta

Non toccare i RUBINETTI
con mani, bocca e bottiglie

Usare solo il PEDALE
i pulsanti sono disattivati

erogata agli utenti. In particolare a Portoferraio ASA ha investito oltre nove milioni di euro per realizzare il nuovo depuratore di Schiopparello. Con questo intervento Asa SpA ha messo a norma il trattamento dei reflui fognari dell'agglomerato urbano superando così l'infrazione comunitaria a cui era soggetta. Questa infrastruttura ha una potenzialità complessiva di 22.500 abitanti ed è un'opera fondamentale per un territorio a forte vocazione turistica che ha necessità di un sistema di depurazione delle acque reflue all'avanguardia.

Il dissalatore di Mola non è una priorità per l'isola?

ET: Certamente, ma siamo più indietro rispetto al depuratore di Portoferraio. Mi dispiace molto che, fino a questo momento, una parte del territorio abbia assunto una posizione di contrarietà rispetto a questo progetto. Si tratta di un'iniziativa fondamentale che risolverebbe in modo strutturale e pienamente sostenibile, l'approvvigionamento di acqua per l'isola.

Nel frattempo, a proposito di sicurezza e di approvvigionamento, c'è anche il tema delle fontanelle...

NC: Per un'azienda come Asa che si occupa del servizio idrico pubblico, il miglioramento dell'offerta ai cittadini è centrale. La sicurezza, poi, rappresenta una delle parole chiave; ad esempio, tutte le fontanelle sono dotate di un pedale per l'erogazione dell'acqua. Eroghiamo oltre 70.000 litri al giorno e abbiamo pronto un progetto per aprire fontanelle pubbliche anche nelle scuole. I temi della formazione e dell'informazione hanno per noi una grande valenza; ovviamente, a partire dalle nuove generazioni.

ASA is the public company that distributes water to the whole of the island of Elba. One slogan says: "It is the

best water that your territory can give you, the safest and the most controlled". Nicola Ceravolo, the President, Ennio Trebino, the

Chief Administrator and Alessandro Fino, the Managing Director speak about it.

We are used to opening the tap and take it for granted that water will come out, obviously also in lockdown. Is this so?

ET: In fact, people do not realize how difficult it is working in this sector. Guaranteeing a product that is healthy, safe and controlled, is a duty and a huge responsibility. In the critical period of the crisis that the Covid-19 brought us, ASA has been one of the few companies who have continued to work unceasingly to be able to guarantee a primary service. It is not so obvious: there are over 2.2 billion people in the world who do not have access to drinking water.

Therefore it is essential to make people understand the importance of our water resource

NC: Absolutely so. For ASA this is fundamental because we are a public company. We have to deliver a service in the best possible way but, at the same time, we have to make citizens aware of the importance of using this resource responsibly. A huge part of our work is orientated towards saving water. For several years now, we have published an Environmental Statement where we give a report of our activity in a transparent and precise way.

Does managing a company like yours which has to put sustainability at the centre, cost more?

AF: We have an ambitious programme of interventions of over 200 million euros over the next ten years that will enable us to accomplish new strategic works and reach important objectives: from safety of the water supply, improving the quality of the water, the development of the depuration system so that the water loss is reduced. We will also be investing in energy saving and economic circulation of renewable energy

And if you had to indicate a priority?

AF: ASA has invested over 100 million euros in the last 5 years to improve the network and the water-work plants, to adjust the purification plants over the whole territory that we manage, improving the quality of the water and substituting the water meters for the amount of water distributed to each consumer. Especially in Portoferraio, ASA has invested over 9 million euros to build a new purification plant at Schiopparello. With this intervention, ASA SpA has brought the treatment of sewage waste up to standard thus overcoming the

Community infringement to which it was subject. This infrastructure has a total potential for 22,500 inhabitants and is fundamental for an area with a strong tourist presence that needs a state-of-the-art wastewater treatment system.

Isn't the Desalination plant at Mola a priority?

ET: Of course but we are further behind compared to the Portoferraio treatment plant. We are dealing with a fundamental initiative that would solve the water supply for the island in a structural and fully sustainable way.

In the meantime, on the subject of safety and supply, there is also the question of the drinking fountains

NC: For a company like ASA that deals with the public water service, improving the offer to citizens is the main point. Safety is also one of the keywords; for example all the drinking fountains are equipped with a pedal for the supply of water. We dispense over 70,000 litres a day and we have a project ready to open public drinking fountains also in schools. The topics of training and information have a huge value for us; obviously starting from the new generations.